

L'INTERVISTA / - GIANPIERO DI GENNARO, NEOSINDACO DELLA MARGHERITA

«La mia priorità? Riqualificare i rioni 219»

Avvocato Di Gennaro, qual è stato l'elemento principale che ha determinato la sua vittoria al ballottaggio?
"La novità della mia candidatura rispetto a quella dell'avversario diretto, già sindaco di Melito".
Come spiega il boom del primo turno, un risultato in base al quale si è poi costruita la successiva affermazione dell'8 e 9 giugno?
"Abbiamo creato una coalizione ricca di candidati elettoralmente forti. Ciò ha fatto sì che tutto lo schieramento moderato e riformista potesse poi crescere al punto tale da consentirci la presenza al secondo turno".
Qual è la sua chiave di lettura rispetto alla netta flessione del Polo?
"Hanno commesso l'errore di frantumarsi. Si sono presentati con troppi candidati a sindaco".
A proposito di divisioni, a Melito il centrosinistra nelle ultime tre tornate elettorali ha sempre visto l'area moderata da un lato e la sinistra storica dall'altro. Ritiene che nella "sua" città ci sia la possibilità di compattare l'Ulivo?
"Certamente bisogna creare le condizioni per unire il centrosinistra anche nella nostra città. Un lavoro, questo, che spetterà alle segreterie cittadine dei vari partiti".
Quali saranno le priorità del nuovo sindaco di Melito?
"Sicuramente le periferie, iniziando con la riqualificazione dei rioni 219".
Cos' ha in mente sul tema lavoro?
"Bisogna sviluppare il ramo dei servizi, in particolare creando occasioni soprattutto nel terzo settore, quello dell'associazionismo. Oggi il "no profit" è uno strumento di crescita occupazionale. E poi mi attiverò per contattare subito i sindaci del comprensorio al fine di consentire anche alla città di Melito di avere un ruolo attivo nel progetto "Pit giuglianese", un piano integrato che riguarda il potenziamento di infrastrutture e servizi dell'intera area Nord Ovest di Napoli".
Avvocato Di Gennaro, ha altre priorità segnate nella sua agenda?
"Sicuramente la trasparenza nella gestione della macchina amministrativa. E poi mi impegnerò affinché il prossimo anno scolastico possa iniziare nel miglior modo possibile". *L.G.*

DICHIARAZIONI E COMMENTI SUL VOTO DEL 25 E 26 MAGGIO

Vincenzo Campanini (coordinatore cittadino UDEUR) : "Il grande risultato raggiunto dal nostro partito è dovuto al fatto che i candidati presenti in lista sono persone radicate sul territorio e in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni dei cittadini. In tale ottica la linea dell'Udeur in Consiglio sarà incentrata verso la massima collaborazione con il sindaco, anche se il gruppo del Campanile non farà mancare un proprio ruolo propositivo sul fronte delle infrastrutture e dei servizi. In particolare, in tema di mobilità, bisogna iniziare a creare adeguati parcheggi e poi bisogna riaprire il dialogo con la Provincia per creare una bretella di collegamento tra la zona di cupa Sant'Antimo e l'Asse Mediano al fine di snellire il traffico cittadino".


Campanini

Antonio Sodano (consigliere della Margherita) : "La nostra coalizione ha sostanzialmente confermato al ballottaggio gli stessi consensi ricevuti in prima battuta, perché a Melito ci sono state tante persone che hanno creduto in questo nostro progetto, nonostante il fatto che questa campagna elettorale si sia svolta in un clima di forti tensioni e con la presenza costante di un folto schieramento di forze dell'ordine. In tal senso va detto che sarebbe auspicabile, durante tutto l'arco dell'anno, una presenza assidua di polizia e carabinieri al fine di consentire a questa amministrazione di raggiungere più facilmente uno dei tre obiettivi chiave del nostro programma politico, e cioè quello della legalità".


Sodano

Bruno Cuomo (consigliere DS) : "Il dato più importante è che Melito, dopo quattro anni di centrodestra, ha avuto il coraggio di votare centrosinistra. Il risultato dell'urna ha premiato Di Gennaro, candidato della Margherita, perché la sua coalizione si avvaleva di liste molto consistenti in termini di voti, mentre noi ci giocavamo tutte le nostre chances con la candidatura forte dell'ex sindaco Tuccillo, tanto è vero che il nostro leader al primo turno ha ottenuto ben 2000 voti in più rispetto alle preferenze raccolte dai vari partiti della sinistra. Al ballottaggio, poi, nonostante le dichiarazioni sulla stampa dei giorni precedenti, non abbiamo visto questo grande appoggio della cosiddetta "destra sana", anche perché, se avesse vinto Tuccillo, un paio di ex assessori della giunta Amente probabilmente non sarebbero nemmeno entrati in consiglio comunale. E così anche al secondo turno il voto del Polo si è disgregato".


Cuomo


Tuccillo

Salvatore Musella (coordinatore cittadino UDC) : "908 voti di lista e il 6% dei consensi per noi rappresentano un buon risultato, se si considera che abbiamo presentato le candidature all'ultimo momento e che il nostro onorevole, Ciro Alfano, ha ritirato la sua candidatura a sindaco in piena campagna elettorale"


Mottola

Francesco Mottola (candidato sindaco della lista civica "Melito 2000") : "Nonostante che una parte di An abbia appoggiato Tuccillo, i voti della nostra lista al ballottaggio hanno giocato un ruolo importante per la vittoria di Gianpiero Di Gennaro, dopo che al primo turno il centrosinistra ha approfittato dello sfascio del centrodestra"


Pisani

Michele Pisani (candidato sindaco della Fiamma Tricolore) : "Al di là del valore dei candidati, va detto che Di Gennaro in questa tornata aveva in squadra persone con esperienza amministrativa superiori rispetto a Tuccillo, il quale non poteva fondare certo sui cosiddetti grandi elettori, anche se al secondo turno lo stesso Di Gennaro ha pagato leggermente la flessione del numero dei votanti, in quanto l'elettorato di sinistra è storicamente più tenace di quello moderato".


Capriello

Stefano Capriello (consigliere di Forza Italia) : "Il calo nazionale di Forza Italia ha avuto ripercussioni anche a Melito, città in cui, nonostante tutto, è stato mantenuto un quorum che ci ha consentito di conquistare 3 seggi in consiglio comunale".


Concordia

Rosario Concordia (candidato sindaco di AN e Forza Italia) : "Ad una amministrazione che può contare su 18 consiglieri di maggioranza, pur sapendo che il risultato ottenuto da Di Gennaro è ascrivibile in maniera cospicua a consenso trasversale, suggerisco di non dar vita a finte aperture alle "opposizioni" , perché il danno lo si può anche subire, ma la beffa no! Una cosa del genere sarebbe di cattivo gusto e non meriterebbe altro che un atteggiamento politico consequenziale, in ossequio ad una vera e corretta opposizione che intendo rappresentare in consiglio comunale con altri colleghi . Migliaia di melitesi mi hanno onorato del loro consenso e io li rappresenterò con un attento lavoro politico di proposta e di controllo, elementi che hanno fatto sempre parte del mio bagaglio di esperienza politica e amministrativa maturata nell'ambito della dirigenza nazionale e provinciale di Alleanza Nazionale"













